

 **Stesso Paese
stessi diritti**

UNIA UNICA UNITA



AUTONOMIA DIFFERENZIATA Una legge contro la scuola

La legge sull'autonomia differenziata prevede che le norme generali sull'istruzione fino ad oggi di esclusiva competenza statale siano tra le materie completamente regionalizzabili.

Se si realizzasse questo percorso ogni regione potrebbe:

- Determinare l'articolazione dei cicli e il contenuto dei curricula, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, i principi per la valutazione del sistema; il modello di alternanza scuola-lavoro, ora PCTO.
- Definire i piani di studio, le classi di concorso, gli orari e il calendario scolastico.
- Rivedere i criteri di formazione delle classi; di rimodulazione dell'organizzazione didattica delle scuole primarie, dei criteri e parametri per la determinazione complessiva degli organici e l'assetto organizzativo-didattico dei centri di formazione per gli adulti.
- Legiferare sugli organi collegiali, sulla parità scolastica e sul diritto allo studio; la stessa autonomia scolastica costituzionalmente riconosciuta rischia di essere subalterna rispetto alle nuove funzioni e poteri regionali e locali.
- Introdurre differenti modalità di reclutamento a tempo indeterminato e determinato, ostacoli nella mobilità territoriale, retribuzioni diverse a parità di prestazioni e tanto altro ancora...

È una legge in conflitto con lo spirito della Costituzione che stabilisce nella sua prima parte che il sistema scolastico debba avere una valenza necessariamente generale ed unitaria poiché è necessario assicurare, "mediante una offerta formativa omogenea, la sostanziale parità di trattamento tra coloro che fruiscono del servizio dell'istruzione", nel rispetto della libertà di insegnamento.

Per questo diciamo NO ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

FIRMA ANCHE TU PER IL REFERENDUM ABROGATIVO DI QUESTA LEGGE

#STESSOPAESESTESSIDIRITTI



FLC CGIL

La conoscenza non si spezza

